



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 27 marzo 2014 (01.04)  
(Or. en)**

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2012/0219 (NLE)**

---

**7955/14  
ADD 1**

**COLAC 11  
PESC 288  
PVD 3**

**ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"**

---

del: Gruppo "America latina e Caraibi"

al: Comitato dei Rappresentanti permanenti/Consiglio

---

n. doc. prec.: 13744/13 COLAC 8 PESC 1102 PVD 1 + ADD 1

---

Oggetto:

- Decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di dialogo politico e di cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e le Repubbliche di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama, dall'altra, ad eccezione dell'articolo 49, paragrafo 3
- Decisione del Consiglio relativa alla conclusione, a nome dell'Unione europea, dell'accordo di dialogo politico e di cooperazione tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e le Repubbliche di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama, dall'altra, riguardo all'articolo 49, paragrafo 3
- Adozione formale

---

**Dichiarazione dell'Austria**

"L'Austria è del parere che le decisioni del Consiglio ai sensi dell'articolo 218 del TFUE riguardino sempre un accordo nel suo insieme. La divisione in varie decisioni facenti riferimento a singoli articoli di un accordo non è giuridicamente valida."

\* \* \* \* \*

## **Dichiarazione della Repubblica ceca**

"La Repubblica ceca è del parere che le decisioni del Consiglio adottate ai sensi dell'articolo 218 del TFUE durante tutto il processo di conclusione dei cosiddetti accordi misti dovrebbero riguardare singoli accordi nel loro insieme. La divisione in due decisioni, facenti riferimento ciascuna a singoli articoli di un accordo, non sembra necessaria e potrebbe condurre a procedure onerose.

La Repubblica ceca prende atto che è prassi consolidata adottare solo una decisione del Consiglio relativa a un accordo nel suo insieme. Con riferimento alla causa C-377/12 Commissione europea contro Consiglio dell'Unione europea, pendente dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea, riteniamo che la modifica di questa prassi sia prematura."

\* \* \* \* \*

## **Dichiarazione della Commissione**

"La Commissione è contraria all'aggiunta dell'articolo 79, paragrafo 3, del TFUE quale base giuridica per la conclusione dell'accordo di dialogo politico e di cooperazione con le Repubbliche di Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama e la firma di un protocollo a detto accordo, così come alla conseguente divisione delle decisioni del Consiglio. La Commissione è del parere che l'accordo non preveda obblighi concreti che vanno al di là della cooperazione allo sviluppo. La Commissione ritiene pertanto che l'articolo 209, paragrafo 2, del TFUE costituisca una base giuridica sostanziale sufficiente a che l'Unione concluda l'accordo e firmi il protocollo. Una questione simile è già pendente presso la Corte di giustizia in relazione all'accordo di partenariato e cooperazione con le Filippine (Causa 377/12 Commissione c/ Consiglio)."